



# **REPORT BANDI PIEMONTE**

TITOLO MISURA	BENEFICIARI	SETTORE DI ATTIVITA'	SCADENZA
PSR 2014-2022. Sottomisura 10.1. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per impegni agro-climatico-ambientali. Anno 2024.	Associazioni/Consorzi , PMI, Grande Impresa, Micro Impresa	Agricoltura	31/07/2024
CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto per la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) presso i luoghi di lavoro. ANNO 2024 (COD. 2410)	Micro Impresa, PMI	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimenta re	09/09/2024
CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto alle reti di impresa per la loro costituzione, consolidamento e valorizzazione. ANNO 2024 (COD. 2408)	Micro Impresa, PMI	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimenta re	08/11/2024
CCIAA di Cuneo. BANDO ESG E TRANSIZIONE ENERGETICA. Finanziamento a fondo perduto per la transizione ecologica, sociale e di governance e il riposizionamento competitivo sui mercati - II EDIZIONE - ANNO 2024 (COD. 2409)	Micro Impresa, PMI	Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimenta re	08/11/2024
L.R. n° 28/1999. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle attività degli operatori del commercio di alimenti e bevande su area pubblica. Anno 2024.	Micro Impresa, PMI	Servizi, Commercio	08/08/2024

## PSR 2014-2022. Sottomisura 10.1. Finanziamento a fondo perduto in sostegno a investimenti per impegni agro-climatico-ambientali. Anno 2024.

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 31/07/2024

Beneficiari: Associazioni/Onlus/Consorzi, PMI, Grande Impresa, Micro Impresa

Settore: Agricoltura

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando sostiene l'adozione di tecniche produttive compatibili con la tutela delle risorse naturali e del paesaggio, atte a mitigare i cambiamenti climatici o a favorire l'adattamento a questi ultimi.

In particolare saranno finanziate le seguenti operazioni:

- 10.1.3 Agricoltura conservativa;
- 10.1.5 Riduzione emissioni ammoniacali;
- 10.1.8 Allevamento di razze minacciate di abbandono;
- 10.1.9 Gestione ecosostenibile dei pascoli.

### Soggetti beneficiari

Possono beneficiare delle agevolazioni gli agricoltori o allevatori, associazioni di agricoltori, di allevatori o associazioni miste di agricoltori o allevatori, che assumono volontariamente uno o più impegni agro-climatico-ambientali.

Non sono finanziabili superfici al di fuori del territorio della regione Piemonte.

### Tipologia di interventi ammissibili

Sono considerati investimenti ammissibili quelli riportati nella seguente tabella. Gli impegni relativi al presente bando, avviati dall'11 novembre 2023 o da avviare dal 15 maggio 2024 e relativi alla campagna 2024, hanno una durata annuale.

Operazione	Azione	Impegni	Impegni facoltativi	Entità del premio annuale
10.1.3 Agricoltura conservativa	Azione 2 - Semina su sodo  Azione 3 - Apporto di matrici organiche in sostituzione	Azione 2:  • Impegno 1 - Effettuare la semina diretta su sodo o, per le sole colture seminate a file distanti almeno	Coltivazione di erbai autunno-vernini da sovescio  • Seminare come coltura intercalare un erbaio da sovescio	Per Impegni di base l'importo annuale del sostegno è quantificato come segue:  • Azione 10.1.3.2: 280 euro/ha

	<p>della concimazione e minerale</p>	<p>40 cm, la lavorazione in bande;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 2 - Non rimescolare gli strati del profilo attivo del suolo, né effettuare ripuntature o rippature;</li> <li>• Impegno 3 - Mantenere sul terreno i residui colturali della coltura principale in modo da formare uno strato protettivo di materiale vegetale (mulching);</li> <li>• Impegno 4 - Non utilizzare fanghi di depurazione;</li> <li>• Impegno 5 - Rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;</li> <li>• Impegno 6 - Comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni di semina e i terreni interessati;</li> </ul>	<p>autunno-vernino di leguminose, graminacee o crucifere, in purezza o consociate, curarne la buona riuscita e mantenerlo in campo fino all'epoca usuale di preparazione del terreno nella primavera successiva e quindi effettuare il sovescio;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• non sottoporre l'erbaio a fertilizzazioni o trattamenti con prodotti fitosanitari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione 10.1.3.3: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ammendanti compostati: colture erbacee 260 euro/ha; colture arboree 180 euro/ha;</li> <li>- Matrici diverse dagli ammendanti compostati: colture erbacee 300 euro/ha; colture arboree 180 euro/ha.</li> </ul> </li> </ul> <p>Impegno facoltativo: 230 euro/ha</p>
--	--------------------------------------	---	---	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 7 - Annotare in un Registro delle Operazioni culturali l'intervento svolto e i relativi terreni; conservare il registro fino al 31/12/2025;</li> <li>• Impegno 8 - In caso di noleggio delle macchine necessarie o di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda fino al 31/12/2025 la relativa documentazione;</li> </ul> <p>Azione 3:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 1 - Sostituire parte dei concimi azotati di sintesi con materiali organici di origine extra-aziendale;</li> <li>• Impegno 2 - Quantificare gli apporti azotati alla coltura, nel rispetto dei massimali previsti per le Zone Vulnerabili ai Nitrati;</li> </ul>		
--	--	---	--	--

		<ul style="list-style-type: none"><li>• Impegno 3 - In risaia, rispettare un intervallo minimo di 20 giorni tra la distribuzione della matrice organica e la sommersione;</li><li>• Impegno 4 - Non utilizzare fanghi di depurazione;</li><li>• Impegno 5 - Rispettare un periodo massimo di 40 gg tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva;</li><li>• Impegno 6 - Comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni di distribuzione delle matrici organiche in campo e i terreni interessati;</li><li>• Impegno 7 - Annotare in un Registro delle Operazioni colturali l'intervento svolto e i relativi terreni; conservare il</li></ul>		
--	--	---	--	--

		<p>registro fino al 31/12/2025;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 8 - In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda fino al 31/12/2025 la relativa documentazione.</li> </ul>		
10.1.5 Riduzione emissioni ammoniacali	<p>Azione /1: Distribuzione e di effluenti non palabili con interrimento immediato</p> <p>Azione /2: Distribuzione e di effluenti non palabili sottocotico o rasoterra in bande</p>	<p>Azione /1:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 1 - Effettuare tutte le distribuzioni di effluenti non palabili di produzione aziendale sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando un'attrezzatura in grado di interrare direttamente il materiale distribuito nello strato di terreno interessato dalle lavorazioni;</li> <li>• Impegno 2 - Non utilizzare fanghi di depurazione;</li> <li>• Impegno 3 - Comunicare all'ente istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni di distribuzione delle matrici</li> </ul>	Non previsti da questa operazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Azione 10.1.5.1: 300 euro/ettaro.</li> <li>• Azione 10.1.5.2: 70 euro/ettaro</li> </ul>

		<p>organiche in campo e i terreni interessati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 4 - Annotare in un apposito Registro le fertilizzazioni effettuate, nonché i terreni interessati; conservare il registro fino al 31/12/2025;</li> <li>• Impegno 5 - In caso di ricorso a contoterzisti, conservare in azienda fino al 31/12/2025 la relativa documentazione;</li> </ul> <p>Azione /2:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 1 - Effettuare tutte le distribuzioni di effluente non palabile sui terreni oggetto dell'impegno utilizzando una macchina per l'interramento del materiale sottocotico;</li> <li>• Impegno 2 - Non utilizzare fanghi di depurazione;</li> <li>• Impegno 3 - Comunicare all'ente</li> </ul>		
--	--	---	--	--

		<p>istruttore con almeno 5 giorni di anticipo l'avvio delle operazioni di distribuzione delle matrici organiche in campo e i terreni interessati;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 4 - Annotare in un apposito Registro le fertilizzazioni effettuate, nonché i terreni interessati; conservare il registro fino al 31/12/2025;</li> <li>• Impegno 5 - In caso di ricorso a noleggio o contoterzisti, conservare in azienda fino al 31/12/2025 la relativa documentazione.</li> </ul>		
10.1.8 Allevamento di razze minacciate di abbandono	Non previste da questa operazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Allevare capi delle razze minacciate di abbandono mantenendo la razza in purezza;</li> <li>• Mantenere in allevamento nel corso del periodo di impegno un numero di capi pari o superiore</li> </ul>	Non previsti da questa operazione	Il premio annuale consiste in 400 euro per ogni UBA di tutte le razze autoctone minacciate di abbandono. I capi animali di età inferiore ai 6 mesi non costituiscono oggetto di premio

		a quello indicato nella domanda iniziale.		
10.1.9 Gestione ecosostenibile e dei pascoli	Non previste da questa operazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Impegno 1 - Pascolamento turnato;</li> <li>• Impegno 2 - Carico di bestiame in funzione della zona altimetrica;</li> <li>• Impegno 3 - Periodo del pascolamento superiore ad un determinato valore minimo;</li> <li>• Impegno 4 - Eliminazione meccanica di infestanti con divieto di uso di prodotti chimici;</li> <li>• Impegno 5 - Provvedere a costituire o mantenere in efficienza punti acqua e sale (o punti di abbeverata);</li> <li>• Impegno 6 - Divieto di fertilizzazione minerale;</li> <li>• Impegno 7 - Mantenimento della superficie a pascolo permanente;</li> <li>• Impegno 8 - Divieto di sfalci</li> </ul>	Trasformazione di seminativi e prati in pascoli (in pianura)	<p>I premi annuali, riferiti alle diverse zone altimetriche, sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianura: 450 euro per ettaro (limitato ai pascoli derivanti dalla trasformazione e di seminativi e prati in pascoli);</li> <li>• Collina: 120 euro per ettaro;</li> <li>• Montagna: 110 euro per etta</li> </ul>



		di affienamento.		
--	--	---------------------	--	--

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria disponibile ammonta a €16.574.165,00.

Gli aiuti annuali previsti sono calcolati per ettaro di superficie o per UBA (Unità di Bestiame Adulto) quale compensazione dei maggiori costi e dei minori ricavi connessi all'attuazione degli impegni.

### **Scadenza**

Proroga dei termini per la presentazione delle domande dal 01/07/2024 al 31/07/2024.



## **CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto per la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) presso i luoghi di lavoro. ANNO 2024 (COD. 2410)**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 09/09/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Formazione, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando vuole promuovere e qualificare la sicurezza sui luoghi di lavoro mediante la progressiva diffusione e utilizzazione dei defibrillatori semiautomatici esterni (DAE) presso i luoghi di lavoro.

### **Soggetti beneficiari**

Sono ammissibili alle agevolazioni le **imprese aventi sede legale e/o unità locali cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo.**

Si precisa che l'installazione dei defibrillatori semiautomatici esterni deve essere prevista nelle sedi aziendali situate nella provincia di Cuneo.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

#### **Sono ammissibili:**

- le spese per l'acquisto di defibrillatori semiautomatici esterni e l'installazione in azienda;
- le spese per la formazione necessaria per l'autorizzazione all'uso del defibrillatore semiautomatico esterno del personale addetto.

Per l'ammissibilità della richiesta è necessario sia l'acquisto e l'installazione del DAE sia l'effettiva frequenza da parte del personale aziendale incaricato ai corsi di formazione obbligatoria per l'autorizzazione al relativo utilizzo.

**Le spese possono essere sostenute nel periodo compreso fra la data di apertura del bando fino al 28/02/2025.**

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 50.000,00.**



I contributi avranno un **importo massimo di euro 600,00 per impresa**. Il contributo è pari al **30% delle spese ammissibili** al netto di Iva.

Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute **non devono essere inferiori a euro 1.500,00**.

Alle imprese in possesso del **rating di legalità** verrà riconosciuta una **premialità pari a € 250,00**. E' inoltre prevista una **premialità pari a € 300,00, per le imprese ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.**

### **Scadenza**

Le domande sono presentabili **fino alle ore 17.00 del 09/09/2024**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.



## **CCIAA di Cuneo. Finanziamento a fondo perduto alle reti di impresa per la loro costituzione, consolidamento e valorizzazione. ANNO 2024 (COD. 2408)**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 08/11/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Promozione/Export, Formazione

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando vuole favorire la costituzione, il consolidamento e la valorizzazione di Reti di imprese al fine di accrescere la capacità innovativa e la competitività delle imprese aderenti.

### **Soggetti beneficiari**

Sono ammesse a presentare domanda di contributo i **raggruppamenti di imprese**, con capofila e maggioranza delle aziende aderenti aventi **sede legale e/o unità operativa nella provincia di Cuneo**, costituiti in forma di Rete di imprese (rete contratto o rete soggetto).

### **Tipologia di interventi ammissibili**

#### **Sono ammissibili:**

- spese per la costituzione e la promozione di nuove Reti di imprese;
- spese per la promozione e la revisione del contratto per Reti di imprese già attivate;
- spese per la formazione sulla gestione e sul management delle Reti;
- spese per la gestione della comunicazione, promozione e valorizzazione della Rete (realizzazione portale e sito internet, logo, campagne pubblicitarie, gadget promozionali) e relative traduzioni.

Le spese possono essere sostenute nel periodo compreso fra la data di apertura del bando **fino al 30/04/2025**.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 50.000,00**.

I contributi avranno un **importo massimo di euro 5.000,00 per ciascuna Rete di imprese**. Il contributo è pari al **50% delle spese ammissibili** al netto di Iva.



**Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute non devono essere inferiori a euro 2.000,00.**

Nel caso di Reti con almeno due imprese partecipanti al contratto di rete in possesso del **rating di legalità** è riconosciuta una **premialità pari ad € 250,00**, per impresa certificata con il rating medesimo.

Nel caso di Reti con almeno due imprese partecipanti al contratto di rete ubicate nelle terre alte (sopra 800 metri s.l.m.), è riconosciuta una **premialità pari ad € 500,00, per impresa avente sede in area montana della provincia di Cuneo.**

### **Scadenza**

E' possibile presentare domande **fino alle ore 12.00 dell' 8/11/2024**, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.



## **CCIAA di Cuneo. BANDO ESG E TRANSIZIONE ENERGETICA. Finanziamento a fondo perduto per la transizione ecologica, sociale e di governance e il riposizionamento competitivo sui mercati - II EDIZIONE - ANNO 2024 (COD. 2409)**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 08/11/2024

Beneficiari: Micro Impresa, Grande Impresa, PMI

Settore: Agricoltura, Artigianato, Commercio, Industria, Servizi/No Profit, Turismo, Cultura, Agroindustria/Agroalimentare

Spese finanziate: Digitalizzazione, Formazione, Consulenze/Servizi, Risparmio energetico/Fonti rinnovabili

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende assumere un ruolo attivo nel percorso di accompagnamento del sistema imprenditoriale cuneese verso la transizione ecologica, sociale e di governance e il riposizionamento competitivo sui mercati nonché favorire la transizione energetica mediante l'introduzione di Fonti di Energia Rinnovabile (di seguito FER) e la partecipazione a Comunità Energetiche Rinnovabili (di seguito CER).

### **Soggetti beneficiari**

**Sono ammissibili alle agevolazioni le imprese aventi sede legale e/o unità locali cui è riferita l'attività oggetto di contributo in provincia di Cuneo.**

Per essere ammesse a contributo le imprese devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- a) essere attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- b) essere in regola con il pagamento del diritto annuale;
- c) non avere in corso una delle procedure previste dal Codice della Crisi d'impresa e dell'Insolvenza;
- d) avere legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione;
- e) aver assolto gli obblighi contributivi ed essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro;
- f) non avere forniture in essere con la Camera di commercio di Cuneo.

Non possono presentare richiesta di contributo le imprese beneficiarie (ammesse in graduatoria in fase di concessione) del bando ESG e transizione energetica anno 2024 (cod. 2407).

### **Tipologia di interventi ammissibili**



**Sono ammissibili:**

**A) Spese di consulenza e formazione finalizzate a favorire l'adozione dei criteri ESG nell'ambito di:**

1. sistemi di riuso degli scarti di produzione e dei fattori di produzione (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative all'introduzione nel processo produttivo di tecniche per la produzione, consumo, riparazione e rigenerazione, riuso delle materie prime e seconde, con l'obiettivo di trarre il massimo valore e il massimo uso da materie prime, prodotti e rifiuti, promuovendo il risparmio energetico e riducendo le emissioni inquinanti);
2. innovazione di prodotto e/o processo in tema di utilizzo efficiente delle risorse, utilizzo di sottoprodotti in cicli produttivi, riduzione di rifiuti e riutilizzo di beni e materiali (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative all'implementazione di soluzioni di "refurbishment", di soluzioni di sharing e approcci "pay-per-use", attivazione programmi di take-back, ...);
3. sistemi aziendali di riduzione dei consumi idrici e riciclo dell'acqua secondo le tecnologie applicabili ai diversi processi produttivi (a titolo di esempio non esaustivo: spese di consulenza relative a sistemi di raccolta e recupero acque piovane, adozione di sistemi efficienti di irrigazione, contabilizzazione dei consumi idrici e umidità del suolo; utilizzo di macchinari per riciclo dell'acqua, filtraggio e depurazione e riuso, riciclo e riuso acque grigie, utilizzo di macchinari che riducano il prelievo dell'acqua nei processi industriali);
4. definizione di un piano di gestione per progetti di mobilità e logistica sostenibile;
5. azioni finalizzate all'allungamento della durata di vita utile dei prodotti e il miglioramento del loro riutilizzo e della loro riciclabilità (eco-design);
6. introduzione di nuovi modelli di packaging intelligente (smart packaging);
7. valutazioni/certificazioni ambientali, ivi incluso le eventuali spese per le verifiche di conformità agli Orientamenti tecnici della Commissione Europea sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) (sono ammesse le spese di consulenza, i costi degli audit di certificazione e di mantenimento svolti nel periodo di competenza del bando);
8. governance dell'azienda in ottica di aderenza ai criteri ESG (a titolo di esempio non esaustivo: certificazione ESG, bilancio di sostenibilità, certificazione parità di genere, ecc.) - sono ammesse le spese di consulenza, i costi degli audit di certificazione e di mantenimento svolti nel periodo di competenza del bando;
9. formazione per lo sviluppo delle competenze e della consapevolezza interna all'azienda, specificatamente finalizzate all'adozione di un piano di governance ESG.

**B) Spese per l'acquisto di sistemi gestionali finalizzati all'operatività aziendale dei Piani di Governance in ottica di coerenza ai criteri ESG.**

**C) Spese di consulenza finalizzate a favorire la razionalizzazione dell'uso di energia da parte delle imprese, mediante interventi di efficienza energetica e/o di sistemi di autoproduzione FER, anche attraverso la partecipazione delle imprese alle CER, in particolare:**

1. audit energetici, finalizzati a valutare la situazione iniziale "as is" dell'impresa, per individuare e quantificare gli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio e definire un piano di miglioramento energetico;
2. analisi delle forniture di energia, attraverso l'esame dei documenti contrattuali e contabili delle utenze, finalizzata alla definizione di un programma di ottimizzazione dei parametri contrattuali alla luce delle caratteristiche produttive dell'impresa;
3. progettazione di sistemi di raccolta e di monitoraggio dei dati energetici di base (bollette, contatori, ecc.) e della produzione (consumi, rendimenti, ecc.), anche attraverso l'utilizzo di automazioni con tecnologie 4.0;
4. piano di miglioramento energetico con individuazione e quantificazione degli interventi di efficienza e le opportunità di risparmio dell'impresa;
5. studi di fattibilità per progetti di riqualificazione energetica finalizzati all'installazione di impianti da fonti rinnovabili comprese le spese sostenute per le diagnosi energetiche;
6. implementazione di Sistemi di gestione dell'energia in conformità alle norme ISO 50001, ISO 50005, ISO 50009;
7. studio di fattibilità tecnico-economica finalizzata alla realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile (CER);
8. realizzazione della documentazione tecnica (progetto, configurazione, ecc.) e giuridica (statuto, contratti, ecc.) necessaria alla costituzione/adesione di/ad una CER;
9. implementazione di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione");
10. acquisizione temporanea del servizio esterno di Energy Manager a beneficio dell'impresa.

**D) Spese per attività di formazione con specifico riferimento al settore energetico, di durata non inferiore alle 40 ore totali, finalizzata al conseguimento della qualifica di Energy manager per risorse interne impiegate stabilmente all'interno dell'impresa.**

**E) Spese per l'acquisto di tecnologie digitali e 4.0 (cloud, IoT, Intelligenza artificiale, ecc.) per favorire la transizione energetica ("doppia transizione").**

**Periodo di riferimento delle spese:** dalla data di apertura del bando e fino al 31/03/2025.

**Entità e forma dell'agevolazione**



Le risorse complessivamente stanziare a disposizione dei soggetti beneficiari ammontano a **euro 300.000,00**.

I contributi avranno un **importo massimo di euro 7.500,00 per impresa**, oltre le premialità.

Il contributo è pari al **50% delle spese ammissibili al netto di Iva**. Le spese al netto di Iva complessivamente sostenute **non devono essere inferiori a euro 3.000,00** e devono essere inderogabilmente pagate alla data di invio della domanda di rendicontazione.

Alle imprese in possesso del **rating di legalità** verrà riconosciuta una **premieria pari ad € 250,00**. E' inoltre prevista una **premieria pari ad € 500,00, per le imprese ubicate in aree al di sopra di 800 metri s.l.m.**

### **Scadenza**

**E' possibile presentare le domande fino alle ore 18.00 del 08/11/2024, salvo chiusura anticipata per esaurimento risorse.**



## **L.R. n° 28/1999. Finanziamento a fondo perduto in sostegno alle attività degli operatori del commercio di alimenti e bevande su area pubblica. Anno 2024.**

Area Geografica: Piemonte

Scadenza: BANDO APERTO | Scadenza il 08/08/2024

Beneficiari: Micro Impresa, PMI

Settore: Servizi/No Profit, Commercio

Spese finanziate: Consulenze/Servizi, Attrezzature e macchinari

Agevolazione: Contributo a fondo perduto

Il bando intende supportare gli investimenti e sostenere le imprese del commercio su area pubblica mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto per progetti di acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica.

### **Soggetti beneficiari**

Possono beneficiare delle agevolazioni le micro e piccole imprese, con sede legale e operativa in Piemonte, che sono in possesso dei seguenti requisiti:

- codice ATECO prevalente relativo ad attività di vendita o di somministrazione di alimenti e bevande su area pubblica;
- esercitano una delle seguenti attività:
  - a) attività di vendita diretta al dettaglio di beni: sono esclusi gli imprenditori agricoli esercenti su area pubblica;
  - b) attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande su area pubblica, mediante strutture non fissate permanentemente al suolo;
- sono in possesso dei titoli abilitativi per l'attività su area pubblica.

### **Tipologia di interventi ammissibili**

Sono considerate ammissibili all'agevolazione del bando le spese per l'acquisto di beni strumentali e funzionali all'attività di vendita su area pubblica, quali:

- tende/ombrelloni dei banchi di vendita;
- plance e altri accessori;
- bilance e altri strumenti di vendita;
- registratore di cassa;
- strumenti di pagamento elettronico;
- sistemi per la gestione delle code.

Non è ammissibile a contributo l'acquisto in leasing o di beni usati.

### **Entità e forma dell'agevolazione**

La dotazione finanziaria complessiva ammonta a € 2.000.000,00.



L'agevolazione, che può coprire fino al 80% dei costi ammissibili dell'investimento per un importo massimo pari ad € 2.000,00, è costituita da un contributo a fondo perduto.

La spesa minima progettuale dovrà essere pari a € 1.250,00, corrispondente ad un contributo pari a € 1.000,00.

### **Scadenza**

08/08/2024 - ore 12:00.